

Codice A1700A

D.D. 21 settembre 2020, n. 616

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 111. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale a titolo di aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Impegno e liquidazione di euro 7.000.000,00 sul capitolo di spesa 262973/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - annualità 2020 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese pe



ATTO DD 616/A1700A/2020

DEL 21/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 111. Somme da versare all'Organismo pagatore regionale a titolo di aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Impegno e liquidazione di euro 7.000.000,00 sul capitolo di spesa 262973/2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – annualità 2020 - in favore dell'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

Premesso che:

- con la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 disciplina le procedure di modifica dei programmi di sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e che modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014, e s.m.i.;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013, e s.m.i., in particolare l'art. 4 che stabilisce nel dettaglio le procedure e tempistiche per la modifica dei programmi di sviluppo rurale;

- l'articolo 81 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato in GUUE L 193/2014);

- i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, dettano disposizioni relative all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- la Commissione europea con la comunicazione 2014/C204/01 "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" stabilisce, in particolare, le condizioni e i criteri in base ai quali gli aiuti per i settori agricolo e forestale e quelli per le zone rurali saranno considerati compatibili con il mercato interno;

- l'Accordo di partenariato sul ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi comunitari, inviato alla Commissione europea dal Governo nazionale in data 22 aprile 2014, è stato adottato dalla stessa Commissione in data 29 ottobre 2014;

- l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti FEASR 2014-2020, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 16 gennaio 2014 (rep. n. 8/CSR), prevede l'assegnazione al PSR della Regione Piemonte di una quota FEASR pari a 471.325.000 euro, con una spesa pubblica cofinanziata totale pari a 1.092.978.000 euro; la partecipazione del FEASR corrisponde al 43,12% della spesa pubblica; la restante quota di partecipazione nazionale (Stato più Regione) è a carico dello Stato nella misura del 70% e della Regione nella misura del 30%;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 260 del 28 agosto 2014 è stata adottata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, inviata alla Commissione europea;

- con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, stabilendo, tra l'altro:

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e di svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del PSR;
- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza ed approvazione della Giunta regionale;

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2397 del 9 novembre 2015 "Regolamenti (UE)

nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti”, la Giunta regionale approva, tra l’altro:

- l’istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR “Composizione prevista del Comitato di sorveglianza”;
- le funzioni ed i compiti del Comitato di Sorveglianza regionale, tra cui in particolare l’approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSR, l’esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (entro quattro mesi dall’approvazione del PSR) e delle proposte di modifica al PSR;
- la composizione del Comitato di Sorveglianza regionale, con i nominativi individuati per le Amministrazioni e le Organizzazioni rappresentate;

Dato atto che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 14 - 4451 del 22 dicembre 2016, è stata approvata la prima proposta di modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;
- con la Decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui al paragrafo precedente;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 15 - 4760 del 13 marzo 2017, è stata recepita la Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 della Commissione europea di approvazione delle prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 5577 del 4 settembre 2017, è stata approvata la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte riguardanti lo storno di solidarietà per le Regioni terremotate, da presentare alla Commissione europea;
- con la Decisione della Commissione europea C(2017) 7435 del 31 ottobre 2017, sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui al paragrafo precedente;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 44 - 6043 del 1° dicembre 2017, sono state recepite le modifiche relative allo storno di solidarietà per le Regioni terremotate approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2017) 7435 del 31 ottobre 2017;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 38 - 6144 del 15 dicembre 2017, sono state approvate le seconde proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l’anno 2017 da presentare alla Commissione europea;
- con la Decisione della Commissione europea C(2018) 1288 del 26 febbraio 2018, sono state approvate ufficialmente le seconde proposte di modifica al PSR di cui al paragrafo precedente;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 6621 del 16 marzo 2018, sono state recepite le seconde proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l’anno 2017, a seguito dell’approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 40 - 7147 del 29 giugno 2018, è stata approvata la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte riguardante l’adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus"), da presentare alla Commissione europea;
- con la Decisione della Commissione europea C(2018)5174 del 27 luglio 2018, è stata approvata ufficialmente la proposta di modifica al PSR di cui al paragrafo precedente;
- con la deliberazione della Giunta regionale n.12-7505 del 7 settembre 2018, è stata recepita la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l’adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus"), a seguito dell’approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)5174 del 27 luglio 2018;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-8015 del 7 dicembre 2018, sono state approvate

le seconde proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2018, da presentare alla Commissione europea;

- con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019, sono state approvate ufficialmente le seconde proposte di modifica al PSR di cui al paragrafo precedente;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 18-8433 del 1 marzo 2019, sono state recepite le seconde proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2018, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-313 del 27 settembre 2019, sono state approvate le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2019, da presentare alla Commissione europea;

- con la Decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019, sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica al PSR per l'anno 2019 di cui al capoverso precedente;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 del 11 dicembre 2019, sono state recepite le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte relativamente all'anno 2019, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)8194 del 13 novembre 2019.

Preso atto delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte esaminate dal Comitato di Sorveglianza nella consultazione scritta svoltasi dal 2 al 10 aprile 2020, riguardanti modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale, come da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e cibo.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1272 del 24 aprile 2020 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica per l'anno 2020 alla Commissione europea" con cui:

- si approvava la proposta di modifica del PSR relativa agli argomenti trattati nella consultazione di cui sopra;
- si demandava alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, a notificare alla Commissione europea il testo modificato del PSR 2014 - 2020, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;
- si dava mandato alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, a provvedere agli adeguamenti eventualmente richiesti dalla Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale, stabilendo che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, venissero recepite con deliberazione della Giunta;
- si dava atto che la proposta di modifica al PSR prevede delle risorse regionali aggiuntive pari ad euro 7.000.000,00 che trovano copertura finanziaria con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 262973/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 – annualità 2020;
- si dava atto del fatto che non viene variata la quota di cofinanziamento a carico della Regione Piemonte.

Dato atto che in data 24 aprile 2020 l'Autorità di gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione europea la versione del PSR modificato di cui al paragrafo precedente.

Preso atto delle osservazioni formulate dalla Commissione europea per le vie brevi sulla proposta di modifica al PSR per l'anno 2020, relative alla necessità di effettuare alcune mere correzioni tecniche, come da documentazione agli atti dell'Autorità di Gestione.

Dato atto che in data 19 maggio 2020 è stata notificata ufficialmente alla Commissione europea la versione definitiva del PSR, revisionata in base alle osservazioni di cui sopra.

Preso atto della Decisione della Commissione europea C(2020)3888 del 5 giugno 2020, con cui sono state approvate ufficialmente le modifiche al PSR per l'anno 2020.

Dato atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 20 - 1505 del 12/06/2020, sono state recepite le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2020, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020.

Preso atto che tale testo del PSR è conservato nel sistema elettronico di scambio dati SFC2014, di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014, ed è consultabile presso il sito web della Regione Piemonte alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/gestione-attuazione-psr/testo-vigente-psr-2014-2020>

Dato atto della Determinazione dirigenziale n. 786 del 24 luglio 2018 dell'Autorità di Gestione del PSR "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte. Approvazione del documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014-2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato", che costituisce integrazione della base giuridica delle misure, sottomisure ed operazioni del PSR assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, da applicare a tutti i regimi di aiuto in esenzione e notificati, e nella quale vengono esplicitate le norme da rispettare, con particolare riferimento agli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" ed al Regolamento (UE) n. 702/2014, già precedentemente citati.

Ritenuto pertanto di versare all'Organismo pagatore regionale - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) euro 7.000.000,00 a titolo di aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, previsti con la modifica al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2020, approvata con la DGR n. 19-1272 del 24 aprile 2020 e con la D.G.R. n. 20 - 1505 del 12/06/2020 a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la DGR n 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172.

Stabilito che gli aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, pari ad euro 7.000.000,00, da versare all'Organismo pagatore regionale - Agenzia

regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), trovano copertura finanziaria con lo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 262973/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020.

Ritenuto di impegnare e di liquidare euro 7.000.000,00 sul capitolo di spesa 262973/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - in favore dell'Organismo pagatore regionale ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) codice fiscale 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino (TO) quali aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 7.000.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza ed diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

1. di versare all'Organismo pagatore regionale ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura - euro 7.000.000,00 a titolo di aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, previsti con la modifica al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte per l'anno 2020, approvata con la DGR n. 19-1272 del 24 aprile 2020 e con la D.G.R. n. 20 - 1505 del 12/06/2020 a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020;
2. di impegnare e liquidare euro 7.000.000,00 sul capitolo di spesa 262973/2020 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - in favore dell'Organismo pagatore regionale ARPEA - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (cod. beneficiario 139952) codice fiscale 97694170016 - Via Bogino 23, 10123 Torino (TO) quali aiuti di stato aggiuntivi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 7.000.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e non è oggetto di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco